

PICCININI GALASSI MONTERO

TRIO

Monica Piccinini
voce

Mara Galassi
arpa barocca

Patxi Montero
viola da gamba



Un trio tanto affascinante quanto inusuale, formato da tre grandi interpreti del repertorio secentesco italiano, che, uniti dalla comune passione per la poetica del primo barocco, danno vita sia a repertori ancora sconosciuti sia alle più belle pagine dei grandi maestri. Dalle arie spirituali Di Orazio Michi e Marco Marazzoli agli struggenti lamenti di Claudio Monteverdi e Sigismondo d'India, il patetico della voce di soprano si stempera o riaccende nelle luci ed ombre musicali di strumenti a corde tra i più evocativi: l'arpa d'Orfeo, la lira d'Apollo.

PROGRAMMA I.

Marco Marazzoli e Orazio Michi dell'arpa
Della soavità della voce, dolcezza della viola e maestà dell'arpa
ARIE SPIRITUALI DEL SEICENTO ROMANO

MONICA PICCININI soprano
MARA GALASSI arpa a tre ordini
PATXI MONTERO viola bastarda

- | | |
|-------------------------------------|---|
| Oratio Bassani
(1550-1615) | Tocata per b. quadro del sud.to - Bologna Bibl. del Cons. Ms
Francesco Maria Bassani, ca. 1621 |
| Orazio Michi
(1594-1641) | <i>Tempo fu che sovente</i>
<i>I dilette del mondo</i> - Raccolta d'Arie Spirituali, Roma, 1640 |
| *** | |
| Ascanio Mayone
(1570-1627) | <i>Canzon Francese Seconda</i> - Diversi Capricci per Sonare, Libro II,
Napoli 1609 |
| Orazio Michi | <i>Veggio nel tuo costato</i> - Sonetto di Papa Urbano VIII sopra Christo
Crocifisso. Roma, Bibl. Casanatense, Ms 2490 |
| *** | |
| Giovanni Bassano
(1560/61- 1617) | <i>Hodie beata virgo Maria (di Palestrina a 4)</i> - Motetti, madrigali et
canzone francese di diversi eccellenti autori, 4-6vv (1591)
diminuiti per sonar con ogni sorte di strumenti. |
| Michelagnolo Galilei
(1575-1631) | Toccata, Corrente - Primo Libro d'Intavolatura di Liuto, Monaco, 1620 |
| Anonimo (XVII sec.) | <i>Ninno mio bello</i> - Roma, Bibl. Apostolica Vaticana, Barb. 2470 |
| Orazio Michi | <i>Quel Signor che fè l'aurora</i> - Raccolta d'Arie Spirituali, Roma, 1640 |
| Ascanio Mayone | Toccata Quarta - Diversi Capricci per sonare, Libro I, Napoli 1603 |
| Orazio Michi | <i>Sola fra suoi più cari</i> - Roma, Bibl. Nazionale, Ms mus. 56 |
| *** | |

Oratio Bassani *La bella netta ignuda e bianca mano (di Cipriano de Rore a 4) per la viola bastarda* - Lezioni di Contrappunto fatte da Francesco Maria Bassani con alcune Toccate e varj madrigali rotti da Orazio Bassani suo zio. Ms. autografo in 4°, di carte 22. I-Bc 1621

Bellerofonte Castaldi *Corrente detta La Laurina* - Capricci a 2 stromenti, Modena, 1622 (1581-1649)

Anonimo (XVII sec.) *Ascoltate o viventi* - Roma, Bibl. Apostolica Vaticana, Barb. 1470

Marco Marazzoli *Pallidi e semivivi (Il mare del piacere)* - Roma Bibl. Apostolica Vaticana, Chigi Q. V.68

PROGRAMMA 2.

"In voi serbate questa dolente historia, amiche piante"

STORIA DI ERMINIA, OLIMPIA E ALTRE EROINE

- | | |
|--|---|
| Oratio Bassani
(1550-1615) | Toccata per b quadro (in Re) (1621) |
| Claudio Merulo
(1533-1604) | I Libro di Madrigali a tre voci, 1583
Lamento di Bradamante
(L. Ariosto, Orlando Furioso, Canto 45 ^o)
<i>Amor, n'è causa</i>
<i>Deh, avesse Amor</i>
<i>Son simile all'avar</i>
<i>Ma non apparirà</i>
<i>Come al partir</i>
<i>Come la notte</i>
<i>Se 'l sol si scosta</i>
<i>Deh, torna a me</i> |
| Angelo Notari
(1566-1663) | Ben qui si mostra il ciel, Madrigale a 4 Voci di Cipriano di Rore
"may be sunge upon the same Bassus, as played upon the Violl"
<i>Prime musiche nuove</i> , London, 1613 |
| Sigismondo D'India
(1582-1629) | Le Musiche Libro V, 1623
Lamento d'Olimpia (Parole dell'autore)
<i>Misera me, fia vero?</i> |
| La bella e netta ignuda e bianca mano a 4 voci di Cipriano Rore rotta da Vincenzo Bonizzi da Alcune opere di diversi auttori (Venezia, 1626) | |
| Claudio Saracini
(1586-1630) | Le Terze Musiche, Venezia 1620
Aria per cantar ottave
Clorinda |
| Ascanio Mayone
(1570-1627) | Toccata seconda per il cembalo cromatico
(Secondo libro Libro di varij Capriccui, Napoli 1602) |
| Sigismondo D'India | Le Musiche Libro I, (Milano 1609)
Musica sopra il Basso dell'aria di Genova
(T. Tasso, La Gerusalemme Liberata, Canto 7 ^o)
<i>Sovente allor ch'in sugli estivi ardori (Erminia)</i>
<i>E diceva piangendo" In voi serbate..."</i>
<i>Forse avverrà se'l ciel benigno ascolta</i> |

PROGRAMMA 3.

TUTTO MONTEVERDI

Oratio Bassani (1550-1615)	Tocata per b. quadro del sud.to (Bologna Bibl. del Cons. Ms Francesco Maria Bassani, ca. 1621)
Claudio Monteverdi (1567-1643)	<i>Fugge il verno dei dolori</i> (Gli Scherzi Musicali, Venezia, 1632) <i>Lidia spina</i> (Gli Scherzi Musicali, Venezia, 1632)
Bellerofonte Castaldi (1581-1649)	Corrente detta <i>la Laurina</i> (Capricci a Tiorba e Tiorbino, Modena 1622)
Claudio Monteverdi	<i>Ohimè ch'io cado</i> (in Milanuzzi: Quarto Libro delle ariose Vaghezze...)
Anonimo (XVII secolo)	Toccatà (Roma, Biblioteca Vaticana, Ms Chigi, QIV)
Claudio Monteverdi	<i>Se i languidi mei sguardi</i> - Lettera amorosa (Il Settimo Libro de' Madrigali, 1619)
Vincenzo Bonizzi (? - 1630)	<i>La bella netta ignuda e bianca mano</i> (da Cipriano De Rore) (Alcune opere di diversi autori, Venezia 1626)
Claudio Monteverdi	<i>Et è pur dunque vero</i> (Gli Scherzi Musicali, Venezia, 1632)
Anonimo (XVII sec.)	Toccatà (Roma, Biblioteca Vaticana, Ms Chigi, Q IV)
Claudio Monteverdi	<i>O coraggioso Ulisse</i> (Minerva) (da <i>Il ritorno d'Ulisse in patria</i> , Venezia 1640)
Angelo Notari (1566-1663)	<i>Ben qui si mostra il ciel</i> (da Cipriano De Rore) (Prime musiche nuove, Londra 1613)
Claudio Monteverdi	<i>Disprezzata regina</i> (Ottavia) (da <i>L'Incoronazione di Poppea</i> , Venezia 1643)

BIOGRAFIE



MONICA PICCININI

Nata a Reggio Emilia, dopo gli studi di violino ha studiato canto con Henny Von Walther, Franca Mattiucci ed Elena Kriatchko, sotto la cui guida si è diplomata con il massimo dei voti. Ha seguito Masterclass con Eric Werba, Dorothy Dorow, Claudio Cavina, R. Bertini.

Debutta nei ruoli de La Musica e Euridice in "Orfeo" di Monteverdi al Teatro Real di Madrid nel 1999 sotto la direzione di Jordi Savall. Dal 1999 ad oggi collabora con Hesperion XXI e La Capella Reial de Catalunya diretti da J. Savall in programmi diversi. Dal 2002 è membro di Concerto Italiano diretto da Rinaldo Alessandrini.

Monica Piccinini è invitata a cantare regolarmente con orchestre e ensembles prestigiosi sulla scena internazionale: Accademia Bizantina, Europa Galante, Ensemble Zefiro, La Venexiana, Concerto Palatino, Ricercar Consort, Concerto Romano.

Ha collaborato con Collegium Vocale Gent, Les Talens Lyriques, La Petite Bande, Ensemble 415, Al Ayre Español, Dolce & Tempesta, Ensemble Concerto, la Bayerische Rundfunk Orchestra, l'Orquesta barroca de Sevilla, l'Orchestre de Chambre de Lausanne, l'Orchestra da Camera di Stoccarda. Ha cantato in Europa, Stati Uniti, Messico, Colombia, Corea del Sud, Giappone, Australia e Nuova Zelanda in teatri e sale da concerto fra i più prestigiosi, fra cui: Teatro La Scala di Milano, Accademia di S. Cecilia, Teatro Regio di Torino, Teatro Real di Madrid, Opéra Royal di Versailles, Carnegie Hall e Lincoln Center NY, Cité de la Musique e Philharmonie di Parigi, Concertgebouw di Amsterdam, Konzerthaus e Musikverein di Vienna, Auditorio Nacional de España, Festival delle Fiandre, Festival di Edimburgo, ecc.

Ha cantato sotto la direzione di Christoph Rousset, Philippe Herreweghe, Jordi Savall, Rinaldo Alessandrini, Ottavio Dantone, Fabio Biondi, Alfredo Bernardini, Philippe Pierlot, Sigiswald e Wijland Kuijken, Eduardo Lopez-Banzo. Ha lavorato con registi quali Gilbert Deflo, Brockhaus, Davide Livermore, Hinrich Hortschotte, Bob Wilson. Ha ricevuto la nomination ai Grammy Awards 2008 per l'interpretazione de La Musica ne L'Orfeo di Monteverdi (R. Alessandrini, Naive 2007). Ha inciso per Naïve, Opus 111, Stradivarius, Tactus, Symphonia, Dynamic, Fuga Libera, Christophorus, Deutschlandfunk, Brilliant. È attualmente docente di Canto Rinascimentale e Barocco presso il Conservatorio di Verona.

MARA GALASSI

Nata a Milano, ha studiato arpa moderna sotto la guida di Luciana Chierici presso la Civica Scuola di Musica di Milano, diplomandosi presso il Conservatorio di Musica di Pesaro nel 1976. Ha seguito i corsi di perfezionamento a Londra con David Watkins e a Zurigo con Emmy Huerlimann.

Ha suonato con le orchestre della Rai di Milano e Napoli, del Maggio Musicale Fiorentino, dell'Opera di Genova e dal 1980 al 1989 ha ricoperto il ruolo di Prima Arpa presso il Teatro Massimo di Palermo.

Dal 1984 si è dedicata all'esecuzione sull'arpa doppia del repertorio rinascimentale e barocco, perfezionandosi al Conservatorio di Rotterdam con David Collyer (vincitrice di borsa di studio) ed al Sarah Lawrence College di New York, sotto la guida di Patrick O'Brien (vincitrice di borsa di studio Fulbright). Ha seguito a Londra i corsi di musicologia di Michael Morrow ed è socio fondatore della Historical Harp Society ed attuale membro della Historical Harp Society of America.

Svolge intensa attività concertistica come solista ed in collaborazione con i più prestigiosi gruppi di musica antica d'Europa: Concerto Vocale (dir. R. Jacobs), Concerto Italiano (dir. R. Alessandrini), Concerto Koeln, Freiburger Barockorchester, Akademie fuer alte Musik (Berlino), Concerto Soave (dir. J.M. Aymes), Mala Punica (dir. Pedro Memelsdorff), Musica Petropolitana (San Pietroburgo).

Ha inciso per Tactus, Symphonia, Ricordi, Arcana, Erato, Harmonia Mundi, Opus 111.

Per Glossa Music ha pubblicato "Il viaggio di Lucrezia", un programma di musica italiana del primo Seicento, (premiato con "Choc de la Musique" e "Cannes Award"); "Les Harpes du Ciel", una raccolta di duetti per due arpe a crochet della fine del '700, e "A Microcosm Concerto" con musiche di G.F. Handel, Il finto Parigino (voce, arpa e mandolino).

Per Harmonia Mundi, con la "Freiburger Barockorchester", ha inoltre inciso il concerto per arpa e flauto di W. A. Mozart.

In collaborazione con Deda Cristina Colonna, danzatrice, attrice e regista, ha ideato lo spettacolo "Voluptas Dolendi. I gesti del Caravaggio", attualmente disponibile in versione filmica (Art Film, Fondazione Marco Fodella, 2010).

Dal 1989 è docente di arpa rinascimentale e barocca e musica da camera presso la Civica Scuola di Musica di Milano ed alla Esmuc di Barcellona.

PATXI MONTERO

Nato a Pamplona (Navarra), Patxi Montero inizia gli studi di contrabbasso e di viola da gamba nel conservatorio Pablo Sarasate di Pamplona.

Premiato con una borsa di studio di tre anni del Governo di Navarra, si trasferisce a Vienna dove studierà viola da gamba frequentando i corsi della Hochschule con il M° J. Vazquez, violone e contrabbasso al Conservatorio sotto la guida del prof. A. Ackerman. Nel 1996 riceve una borsa di studio del Ministero della Cultura Spagnolo per proseguire gli studi, e consegue il diploma in violone-musica antica con menzione speciale (cum laude).

Trasferitosi in Italia, continua gli studi di viola da gamba dapprima con il M° Alberto Rasi presso il Conservatorio di Verona, e poi con il M° Roberto Gini presso il Conservatorio di Parma sotto la guida del quale si diploma brillantemente.

La sua attività concertistica si è quindi svolta nella doppia veste di violista e violonista con importanti gruppi del panorama musicale europeo, come: Wiener Singerknaben, Wien Barock, La Capella della Pietà dei Turchini, Accademia strumentale italiana, Al Ayre Español, I Barocchisti, Ensemble Concerto, Zefiro, Concerto Italiano, Il Giardino Armonico, Les Buffardins, La Risonanza and Europa Galante.

Ha suonato nei Festival di musica antica più prestigiosi d'Europa, Israele, Egitto, Giappone, Turchia, Sudamerica, Stati Uniti e Canada, sotto la direzione di direttori come R. Clemencic, A. Florio, B. Kuijken, P. Goodwin, E. Lopez-Banzo, D. Fasolis, A. Bernardini, R. Gini, R. Alessandrini, F. Bonizzoni, G. Antonini e F. Biondi.

Ha registrato per la maggior parte delle televisioni e radio europee, americane e giapponesi, e ha inciso per Emi-Virgin, Audivis-Astrée, Opus 111, Arts, Stradivarius, Dinamic, Naive, Verso, Agogique, Brilliant e Accent, ottenendo numerosi premi della critica internazionale.

Merita menzione speciale la sua registrazione insieme a D. Boccaccio delle sonate per viola da gamba di J.S. Bach inserite nella "opera omnia" dedicata a questo autore dalla casa discografica Brilliant.

Attualmente è il violista e violonista principale dell'orchestra Europa Galante (dir. F. Biondi). Svolge un'importante attività cameristica che lo vede in duo insieme a Wieland Kuijken ed in trio con Kenneth Weiss e Lina Tur Bonet. Ha collaborato inoltre con solisti di fama internazionale quali Jaap ter Linden, Arthur Schoonderwoerd, Marc Hantai, Frank Theuns, Christophe Coin, Alfredo Bernardini e Bruce Dickey. La sua continua ricerca lo porta ad essere uno dei "rari" suonatori di Lirone e di Baryton.

Patxi Montero insegna violone al Conservatorio di Vienna (MUK) e viola da gamba al conservatorio Rossini di Pesaro.